

PIANETA IMPRESA

NORME • TRIBUTI • LAVORO • SICUREZZA • ICT • ...

a cura di Lorenzo Paparo

IL PUNTO

Unioncamere: nel 2011 quasi 117mila le assunzioni di difficile reperimento

Se per tante persone trovare un lavoro oggi non è impresa facile, ci sono però casi in cui i lavoratori in grado di svolgerlo sono vere e proprie "primule rosse".

Il Sistema informativo Excelsior di Unioncamere e Ministero del Lavoro dimostra che su 595mila assunzioni non stagionali previste dalle imprese dell'industria e dei servizi entro il 2011, quasi 117mila (il 19,7%) sono considerate di difficile reperimento, di cui 28.540 quelle richieste dalle aziende artigiane.

Il dato in sé non è una grande novità. Rispetto alle previsioni 2010, anzi, la percentuale delle assunzioni difficili appare in sensibile diminuzione (erano il 26,7% lo scorso anno). Nel caso di alcuni gruppi professionali e di specifiche professioni, però, il reperimento dei candidati assume dei caratteri di criticità.

In generale, le maggiori difficoltà riguardano, da un lato, le professioni che richiedono grandi capacità intellettuali, scientifiche e tecniche; dall'altro, quelle operaie (specializzate e non), e quelle qualificate nelle attività commerciali e nei servizi. Mentre per i livelli più elevati le difficoltà possono essere legate alla richiesta di competenze specifiche legate all'esperienza sul lavoro o, talvolta, anche a una oggettiva carenza di offerta, per quelle di livello più basso la carenza dell'offerta è spiegata dal fatto che si tratta di profili professionali ritenuti meno gratificanti, o che vengono intrapresi con una buona



Ferruccio Dardanello

dose d'improvvisazione, che non è certamente garanzia di qualità nell'offerta del servizio o del prodotto.

I profili introvabili del 2011

In particolare, sono 59 i profili che, contando almeno mille assunzioni totali previste, presentano difficoltà di reperimento superiori (talvolta anche molto superiori!) alla media.

Tra le professioni a maggior qualificazione si incontrano così i farmacisti (circa 600 gli introvabili), gli sviluppatori di software (1000), i progettisti meccanici (570) e metalmeccanici (sui 500), gli infermieri (1600) e gli addetti alla consulenza fiscale (370). Nel livello medio, invece, quasi 4 addetti alla reception su 10 sono irrimediabili (pari ad oltre 600), uno su due operatori di mensa (3mila gli introvabili) e la metà degli addetti alle vendite specializzate (oltre mille). Mancano, soprattutto, secondo le imprese molte figure operaie qualificate.

Per assumere un idraulico, gli artigiani impiegano un anno

È il caso specifico delle tre professioni connesse al profilo dell'idraulico: installatore di impianti termici, installatore di impianti idraulici e termoidraulico, per le quali le aziende segnalano una difficoltà di reperimento superiore al 50% delle assunzioni previste (e addirittura pari al 67,5% medio nel caso delle oltre 1100 assunzioni totali degli installatori di impianti termici). Per assumere un idraulico, gli artigiani impiegano un anno.

Pari o prossime al 40% sono anche le difficoltà a trovare montatori di macchine industriali (ne mancano all'appello quasi 500), carpentieri in metallo (irrimediabili 1300). Infine, sui profili che richiedono minori abilità, le imprese lamentano l'irrimediabilità di tornitori (circa 1200 su 2700 sono difficili da trovare), autisti di pullman (470 su 1360) e cucitori di macchine per abbigliamento (420 su 1240 ricercati).

"La delicatezza del contesto economico", sottolinea il presidente di Unioncamere, Ferruccio Dardanello, "mette ulteriormente in luce il difficile incontro tra domanda e offerta di lavoro: il lavoro viene offerto dalle imprese ma queste hanno talvolta, e soprattutto per alcune professioni, grandissima difficoltà a trovare il candidato con i requisiti giusti. Sempre più preziosa, quindi, diventa la possibilità di integrare meglio il momento della formazione scolastica e universitaria con quello della formazione sul lavoro, valorizzando tutte quelle modalità che consentano di avvicinare i giovani alla realtà delle imprese, attraverso, ad esempio, percorsi di alternanza scuola-lavoro, stage e tirocini formativi". ■

56

Siamo sicuri che i privilegi acquisiti non si toccano?

57

Rafforzare l'internazionalità delle imprese piemontesi

58

I costi dell'illegalità soffocano l'impresa Italia

59

Anie: formazione e attenzione alla legalità esigenze molto sentite...

60

I risultati dell'indagine Domotecnica

61

Novità per le etichette alimentari